

Primo piano | Luci e ombre del bacino

Il lago è sempre più internazionale I tedeschi sono il 56%, gli italiani il 25%



**Il picco di visitatori raggiunto a Pasqua
In crescita gli arrivi dal Nord America
E il Consorzio lavora a nuovi brand:
Garda-Milano e Garda-Venezia**

umana ha invaso il centro di Sirmione, senza dimenticare le migliaia di persone che hanno voluto visitare l'ex isola dei conigli di Manerba, raggiungibile da oltre un anno a piedi a causa del problema siccità. A tutto ciò si aggiungono i numeri da record registrati tra gli hotel e la ristora-

zione. «L'afflusso di turisti — spiega il presidente del Consorzio — è iniziato già due mesi fa e a Pasqua è stato raggiunto l'apice. Tra i ristoranti non c'era un posto e anche gli alberghi erano quasi pieni». Del resto è sufficiente mettere in evidenza che il camping San Francesco di Desenzano,



**su brescia.
corriere.it**

Notizie,
immagini e
aggiornamenti
su avvenimenti
bresciani

il principale camping lungo la sponda bresciana del Benaco, nel periodo pasquale ha accolto 1.500 turisti. Un dato significativo, visto che siamo a inizio primavera.

A tutto ciò si aggiunge l'attività del Consorzio Garda Lombardia, che ormai da settimane sta lavorando a nuovi

di **Valerio Morabito**

Il Garda parla straniero. Il picco di turisti fatto registrare durante le vacanze pasquali ha confermato una tendenza che sta rendendo il lago sempre più internazionale. A ribadirlo è stato il presidente del Consorzio Garda Lombardia Massimo Ghidelli. «C'è un aumento costante di turisti stranieri — mette in evidenza il numero uno del Consorzio — e secondo le nostre proiezioni i tedeschi, che l'anno scorso erano il 51% sul Garda, quest'anno potrebbero arrivare ad essere il 56%». Del resto, già in queste settimane, sono decine le automobili con targa teutonica visibili da Sirmione a Limone. Ma, com'è facile immaginare, non c'è soltanto il turismo dalla Germania. Sul Benaco sono arrivati anche visitatori da altre parti del mondo. «Sono diversi — aggiunge Ghidelli — i turisti dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra, ma in generale da tutto il Nord America. Oltre ad un afflusso consistente di persone che giungono dai Paesi Scandinavi».

In un contesto del genere il Garda ha sempre più un orizzonte internazionale. Stando alle proiezioni rese note dal Consorzio Garda Lombardia, si prevede che nel 2023 gli italiani che soggiornano tra le località bresciane del lago saranno appena il 25%. Il resto, ovvero il 75%, sarà straniero con una netta prevalenza (più degli altri anni) di turisti tedeschi.

Anche nell'anno di Brescia e Bergamo Capitale della cultura italiana, il Garda si conferma traino per il turismo della provincia di Brescia. La dimostrazione è stata ben visibile durante la Pasqua appena trascorsa. Una marea

**Dai valore alla tua
Arte Orientale**

**Invito alla consegna
per l'asta di Giugno 2023**

MARCOPOLO
ASIAN ART AUCTIONS | PRIVATE SALES | CONSULTING MILANO

info@marcopoloauctions.com
tel. +39 02 87 165 778
+39 333 90 14 547
marcopoloauctions.com
Via Carlo Poerio 43, 20129, Milano

Richiedi subito
una stima gratuita



75%

Stranieri
che frequentano il lago. Un dato che mostra l'aumento delle persone che arrivano dall'estero

51%

Tedeschi
che nel corso del 2022 erano arrivati sul Garda. Quest'anno è prevista un aumento del 5%

1.500

Persone
al camping San Francesco di Desenzano nel corso delle festività pasquali

2

Nazionalità
sempre più presenti tra le località del lago, come Sirmione: si tratta di statunitensi e inglesi

brand di livello nazionale e internazionale. «Siamo a lavoro — racconta Ghidelli — su brand come Milano-Garda e Venezia-Garda. Senza dimenticare che nell'anno di Brescia e Bergamo Capitale della cultura italiana il lago è la location ideale per soggiornare per poi spostarsi con estrema facilità».

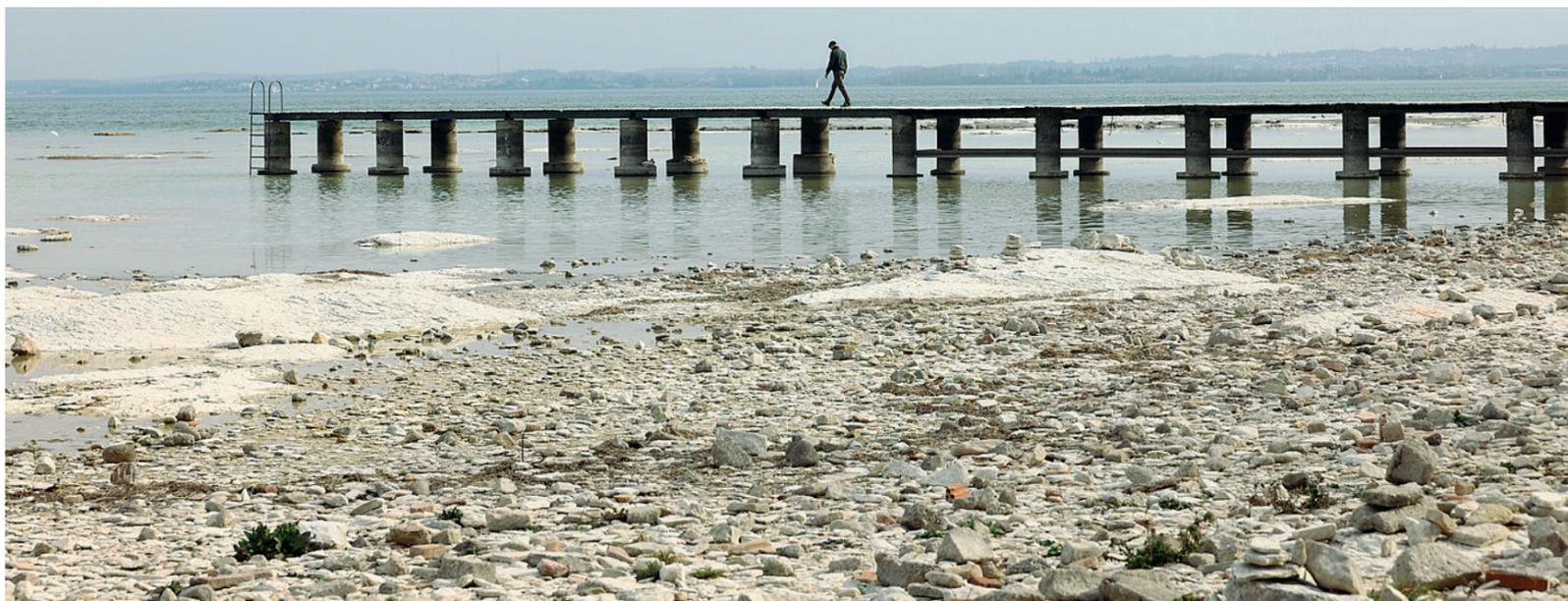
Con questo trend non sarà difficile per il Garda superare gli eccellenti numeri raggiunti nel 2022, quando lungo la sponda bresciana erano stati sfiorati gli 8 milioni di presenze. Ma, a quanto pare, l'obiettivo, ribadito anche dal Consorzio Garda Lombardia, non è aumentare i numeri. La



sfida è un'altra. Ovvero prolungare il soggiorno dei turisti. Non a caso il recente incremento di visitatori statunitensi e inglesi (soprattutto a Sirmione) è stato accolto con positività, visto che si tratta di persone che sostano più a lungo delle altre tra le località del Benaco. «Invece di avere più turisti — ribadiscono dal Consorzio — ci battiamo per prolungare i soggiorni. Ovviamente nel rispetto dell'ambiente del Garda, per noi fondamentale».

E l'aspetto ecologico è al centro dell'agente del Consorzio Garda Lombardia, come dimostra il progetto «Regenera hotel», che vede protagonista anche il Consorzio. Un progetto di turismo sostenibile che punta al risparmio idrico ed energetico tra le strutture ricettive e che vede coinvolti cinque hotel del Garda bresciano: il Park Hotel di Desenzano, l'Hotel Duomo di Salò, l'Hotel La Fiorita di Limone, il West Garda Hotel di Padenghe e l'Hotel Alfieri di Sirmione. Un'iniziativa non banale in un periodo di cambiamenti climatici, che sono ormai evidenti anche sul principale bacino d'acqua dolce d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Punta Staffalo Uno dei luoghi dove, ormai dallo scorso anno, è ben visibile la siccità che caratterizza il Garda. Il lago non avanza in questo luogo, diventato meta per decine di fotografi e turisti

Crisi idrica

La vicenda

● Il Garda si conferma traino principale per il turismo bresciano. Il quasi tutto esaurito di Pasqua era facilmente prevedibile, considerando che i visitatori arrivano nelle località del lago già da circa due mesi. Crescono i tedeschi, diminuiscono gli italiani (più che altro trascorrono una fine settimana sul Benaco) e continuano ad aumentare le persone provenienti dal Nord America, dalla Scandinavia e dall'Inghilterra

La stagione irrigua è iniziata. Almeno quella che prevede il maggior prelievo di acqua dal Garda. Come annunciato in esclusiva dal Corriere della Sera, alle 10 di ieri il deflusso dal lago è stato aumentato fino a 38 metri cubi al secondo. Di questi, 22 metri cubi sono diretti al canale Virgilio e 2 al canale Seriola. Si tratta dell'oro blu che va a finire tra i campi agricoli della provincia di Mantova. Il resto, ovvero 14 metri cubi al secondo di acqua, finisce nel Mincio, nei laghi di Mantova e in minima parte nel tratto di fiume Chiese che attraversa il territorio mantovano. E se dalla diga di Salionze il deflusso è di 38 metri cubi al secondo, dal Sarca, considerando le scarse piogge, entrano appena 7,7 metri cubi al secondo d'acqua nel Garda. Del resto le precipitazioni sono state scarse o inesistenti nella prima decade di aprile. In un contesto del genere l'obiettivo, per quanto riguarda aprile, è non far scendere il Garda sotto i 40 centimetri. Per adesso il Benaco si trova a 46,9 centimetri sopra lo zero idrometrico. Mentre nel pomeriggio di ieri c'è stato un incontro tra i vertici della Comunità del Garda, Regione Lombardia e i vari

Ex isola conigli
Continua incessante il pellegrinaggio laico di curiosi verso l'ormai ex isolotto che si trova nel territorio di Manerba

consorzi che usufruiscono dell'acqua del lago, la speranza è sempre la stessa: ovvero che piova.

Se il Garda, come annunciato a fine marzo, ha posticipato la stagione irrigua di 11 giorni per far riempire il più possibile il bacino, i fiumi che attraversano l'ampio territo-

rio bresciano non hanno avviato l'atteso rilascio per il mondo agricolo a causa della situazione critica che continua a caratterizzare la zona. Vale la pena ricordare, infatti, che la portata di fiumi come l'Oglio, il Mella ma anche il Chiese è quasi identica al deflusso minimo vitale.

«A oggi — fanno sapere dal Consorzio Oglio-Mella — i canali principali che derivano dal fiume Oglio continuano ad essere in asciutta per favorire l'invaso del lago d'Iseo secondo quanto deciso nella giunta tecnica del Consorzio dell'Oglio (ente regolatore del lago) sulla base anche delle indicazioni della Regione Lombardia. Nei prossimi giorni ci sarà un nuovo incontro per decidere se proseguire con l'asciutta o se (come auspicato dal nostro Consorzio) riavviare un minimo di derivazione per consentire di "bagnare" i canali onde evitare perdite di percolazione per quelli in alveo naturale. L'irrigazione a oggi è (molto) limitata alle sole derivazioni dal fiume Mella e dai fontanili. Anche i pozzi attualmente sono spenti». In sostanza, per quanto riguarda i fiumi, non c'è ancora una data precisa sull'avvio della stagione irri-

gua. Molto dipenderà dall'arrivo (o meno) delle piogge. Intanto la situazione del lago d'Iseo, rispetto a qualche settimana fa, è leggermente migliorata. Il Sebino, secondo i dati del Consorzio dell'Oglio, si trova a 4,8 centimetri sopra lo zero idrometrico. Un dato ben lontano dal -42,5% regi-

Obiettivo

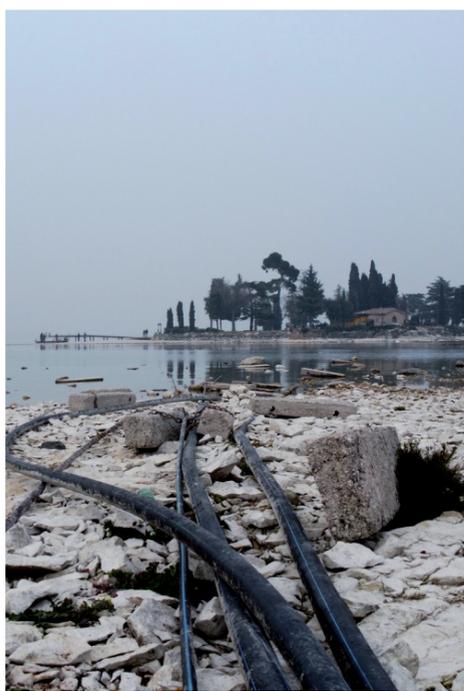
L'idea è quella di non far scendere il lago di Garda sotto i 40 centimetri

strato nel 1942. Infine il lago d'Idro si trova a 368 metri sopra il livello del mare, con un deflusso di circa 10 metri cubi al secondo di acqua.

Com'è facile immaginare, non è cambiato molto dagli ultimi dati ufficiali resi noti da Arpa Lombardia a fine marzo. Le riserve idriche bresciane sono agli sgoccioli, nel senso letterale del termine: il bacino dell'Oglio si trova con circa il -58,4% d'acqua, il bacino del Chiese con circa il -44,5% e quello Sarca-Mincio, ovvero il Garda, con il -59,6%.

V.Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ACQUISTIAMO ORO, GIOIELLI
OROLOGI, DIAMANTI, ARGENTO**



MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

ACQUISTIAMO
ORO PURO
FINO A

57,60

euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ORO USATO
FINO A

41,30

euro
al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica